



All'incontro del gruppo di studio sui **TUMORI GINECOLOGICI** tenutosi in data **31 marzo 2016** erano presenti i professionisti rappresentanti le seguenti Aziende:

A.O.U. Città della Salute e della Scienza di Torino

A.O.U. Maggiore della Carità Novara

A.O. S. Croce e Carle Cuneo

A.O. SS. Antonio e Biagio e Cesare Arrigo Alessandria

A.O. Ordine Mauriziano

ASL Asti

ASL Biella

ASL CN 1

ASL CN 2

ASL Novara

ASL TO 1

ASL TO 2

ASL TO 3

ASL TO 5

IRCCS Candiolo

P.S. Gradenigo

In apertura dei lavori il coordinatore del Gruppo (P. Zola) illustra il programma di lavoro articolato sui cinque incontri previsti per l'anno 2016.

La proposta di programma era stata inviata ai componenti del Gruppo di Studio alla fine del 2015 e, vigendo la regola del silenzio assenso, era stata approvata nella seguente forma:

1. Definizione dei criteri di valutazione dell'impatto delle raccomandazioni elaborate nei tre anni precedenti dal gruppo in tema di gestione dei tumori ginecologici e pubblicati sul sito della Rete.
2. Presentazione e discussione delle nuove linee guida internazionali sulla gestione delle neoplasie endometriali pubblicate nel Gennaio 2016.
3. Presentazione e discussione dei risultati della Consensus Conference sulla strategia della gestione delle pazienti affette da neoplasie ovariche svoltasi a Tokio a novembre 2015.
4. Discussione dei risultati della valutazione dell'impatto delle raccomandazioni di Rete.
5. Prospettive future e eventuali sviluppi di ricerca clinica sui punti critici rilevati.



Al fine di impostare nel modo più corretto e efficiente possibile il lavoro, si è ritenuto di invitare il dr Ciccone, la dr.ssa Ceccarelli e la dr.ssa Pagano del CPO Piemonte per definire le linee di sviluppo del lavoro.

In particolare il dr. Ciccone illustra il progetto che la Rete intende sviluppare quest'anno per poter effettuare verifiche in forma di audit in alcuni settori specifici dell'oncologia in particolare per quel che riguarda il tumore delle mammella e le neoplasie ginecologiche.

A questo proposito è stato attivato un corso articolato in due giornate (19 e 26 maggio 2016) cui parteciperanno una selezione di membri dei differenti GIC regionali.

Viene quindi illustrata la metodologia e le differenti modalità di realizzazione degli audit, sottolineando il fatto che le risorse disponibili sia in termini di persone che finanziarie non permettono di attivare degli audit centralizzati tipo quello eseguito sulle neoplasie ovariche per l'anno 2009.

Date queste premesse si propone di attivare una procedura di audit "diffuso". In altri termini si ipotizza di render accessibile tramite credenziali una piattaforma es. www.epiclin.it su cui riversare i dati da parte di ogni GIC di ginecologia oncologica utilizzando una CRF elettronica condivisa.

Su questo punto si è aperta una discussione anche sulla base di una proposta avanzata delle Dr.sse Ferrero e Tripodi del GIC Mauriziano di effettuare uno studio valutativo sulle neoplasie ovariche.

L'audit "diffuso" ha come punto di forza il fatto che ogni GIC inserisce i dati sotto la propria responsabilità, ne controlla la qualità e contribuisce a disegnare la fotografia della Rete sulla gestione di quella determinata patologia.

Il punto di debolezza è che se la partecipazione alla raccolta dati è scarsa viene inficiato e reso praticamente nullo lo sforzo anche di quei Centri che hanno attivamente prodotto dati valutabili.

Valutati i pro e i contro di questa proposta, si è deciso di utilizzare la piattaforma www.epiclin.it e di effettuare in questa fase, che va considerata sperimentale e di rodaggio, la valutazione sui tumori endometriali e ovarici.

Queste patologie hanno già su www.epiclin.it una CRF già rodada e utilizzata ad es. negli studi TOTEM e COROP. Inoltre permette di recepire la proposta del GIC Mauriziano che è coerente con i precedenti studi condotti sulla stessa piattaforma.

Si è dato mandato al Coordinatore del Gruppo insieme a Ferrero e ai Colleghi del CPO di fare una prima verifica e di inviare entro un mese circa una proposta di CRF elettronica ai membri del



gruppo. In realtà si prevede che la CRF sarà discussa nell'ambito del corso di audit di maggio e pertanto sarà inviata dopo il 26 maggio.

Su questa decisione la riunione si è chiusa e si è aggiornata alle 14,30 del 12 maggio 2016 in cui si discuteranno le nuove linee guida internazionali sulle neoplasie endometriali.

Sarà cura della segreteria alcuni giorni prima del prossimo incontro, previsto in data **12 maggio 2016, inviare una comunicazione con conferma del luogo e dell'OdG.**